



# ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

**DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**Ufficio delle Dogane di Torino**

Sezione Servizi di Supporto

Prot.: /RU

Torino, 6 agosto 2021

A: Ordine dei Dottori Commercialisti  
[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

Associazione Piccole e Medie  
Imprese  
[apito@apito.it](mailto:apito@apito.it)

Unione Industriali  
[info@ui.torino.it](mailto:info@ui.torino.it)

A.P.S.A.C.I. – Associazione  
Piemontese Spedizionieri  
Autotrasportatori e Corrieri  
[segreteria@apsaci.it](mailto:segreteria@apsaci.it)

Consiglio Territoriale spedizionieri  
[conscomto@virgilio.it](mailto:conscomto@virgilio.it)

Associazione dei Doganalisti del Piemonte  
e della Valle d'Aosta  
[adopva@gmail.com](mailto:adopva@gmail.com)

Confederazione Nazionale  
Artigianato piccola e media impresa  
[ufficiostampa@cna-to.it](mailto:ufficiostampa@cna-to.it)

A: Sezione Tributi e URP  
**SEDE**

e, p.c.

Al Funzionario  
Paolo PELISSERO  
DT II – Liguria, Piemonte e  
Valle D'Aosta  
**SEDE**

OGGETTO: Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai luoghi approvati.

L'accertamento dei criteri previsti dall'art. 139 del CDU e dall'art. 115 RD, il quale a sua volta richiama quelli indicati dall'art. 148, par. 2 e 3, CDU, e dall'art. 117 RD, necessari al rilascio dei

10134 TORINO - Via Giordano Bruno n. 97

Telefono +39 0113484611 - Fax +39 0113484684

e-mail: [dogane.torino@adm.gov.it](mailto:dogane.torino@adm.gov.it) - Posta elettronica certificata: [dogane.torino@pec.adm.gov.it](mailto:dogane.torino@pec.adm.gov.it)

**ADM.DGUD0024.REGISTRO UFFICIALE.0026478.06-08-2021-U**

provvedimenti autorizzativi per la presentazione delle merci in arrivo/partenza nel territorio dell'UE presso luoghi diversi dall'Ufficio doganale sono stati oggetto di chiarimenti con le circolari n. 8/D del 19.04.2016, 2/D del 07.02.2018 e 49/D del 30.12.2020 e con le note prot. n. 27517/RU del 06.03.2017, prot. n. 30170 del 22.03.2017 e prot. n. 31744 del 28.03.2017.

In proposito, oltre le condizioni sopracitate, prima di presentare l'istanza l'operatore dovrà verificare il rispetto delle seguenti condizioni:

- sia esclusa l'occasionalità dell'utilizzo del luogo tenendo conto del volume delle operazioni effettuate nel corso dell'anno (non meno di 30);
- sia assicurata l'idoneità e la regolarità del titolo legittimante l'utilizzo del luogo/area deputata alla presentazione delle merci (proprietà o contratto debitamente registrato presso la competente Agenzia delle Entrate);
- il luogo approvato sia utilizzato esclusivamente dal titolare dell'autorizzazione, che può, tuttavia, avvalersi di un rappresentante per l'espletamento delle formalità doganali;
- il sito, dettagliatamente descritto anche attraverso un supporto documentale (planimetria e relazione tecnica redatta da tecnico abilitato), che consenta in maniera chiara e precisa l'individuazione del luogo o dell'area destinata in via esclusiva e permanente allo stesso operatore economico richiedente (non meno di 70 mq, salvo eccezioni per talune tipologie di merce), sia tale da non generare commistioni con merci di altri soggetti, sia idoneo a ricevere e movimentare merci ed abbia i requisiti di sicurezza tali da garantirne la salvaguardia da possibili intrusioni;
- sia stata presentata istanza tramite il Trader Portal per il rilascio dell'autorizzazione alla CGU ai fini della presentazione di idonea garanzia;
- sia assicurato un ordinato svolgimento delle operazioni e siano consentiti adeguati controlli doganali. A tal fine si dovrà accertare l'esistenza di sistemi contabili, accessibili presso il luogo da autorizzare, idonei a registrare ed a monitorare la movimentazione della merce (per la quale è necessario indicare i dati relativi alla sua identificazione, al precedente istituto doganale ed alla dichiarazione finale di vincolo al regime con la relativa data, nonché a lasciarne adeguata traccia - c.d. audit trail);
- siano utilizzati i vigenti istituti doganali nel rispetto delle disposizioni unionali ai fini dell'arrivo delle merci nel luogo approvato.

Qualora l'operatore non sia in grado di rispettare i requisiti previsti per la concessione dell'autorizzazione in argomento, le operazioni di verifica saranno condotte negli spazi doganali e nel solo caso si tratti di operazioni sporadiche e non ricorrenti, potrà richiedere all'ufficio doganale competente che venga designato un luogo diverso dalla sede doganale o un momento al di fuori dell'orario ufficiale di apertura dell'ufficio doganale (cd. fuori circuito) ai sensi dell'art. 238 del RE esplicitandone le motivazioni.

IL DIRIGENTE

Teresa Rosaria De Luca

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. 39/93*